



promosso da



realizzato con il sostegno di



[www.varcarelafrontiera.it](http://www.varcarelafrontiera.it)

## MIT Movimento Identità Trans

via Polese 22, Bologna

venerdì 23 giugno 2017, ore 20

## #SIRENE

Nina Alexopoulou, Nika Furlani, Diletta Allegra Mazza,  
Alan Stefanato, Daria Tommasi

a cura di Massimo Premuda e Massimiliano Schiozzi

segue aperitivo e djset TRANSIA

preview **DIVERGENTI Festival Internazionale di Cinema Trans**

nell'ambito di Bologna Pride 2017

nell'ambito di **Varcare la frontiera #4 - Flussi di marea**

a cura di Mila Lazić e Massimiliano Schiozzi

promosso da Cizerouno Associazione Culturale, Trieste

sostenuto da Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Venerdì 23 giugno dalle 20 in poi al MIT di Bologna si svolgerà **#sirene**, una serata di arti visive e musica organizzata nell'ambito degli eventi innescati dal **Bologna Pride 2017** e che rappresenta la preview del **Divergenti Film Festival**, appuntamento internazionale di **Cinema Trans** promosso dal **MIT Movimento Identità Trans** di Bologna. L'evento rientra nel fitto calendario di iniziative realizzato nell'ambito del festival multidisciplinare **Varcare la frontiera #4 - Flussi di marea**, un articolato progetto organizzato da **Cizerouno Associazione Culturale** di Trieste, curato da **Mila Lazić** e **Massimiliano Schiozzi** e che si avvale del sostegno della **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**.

Il **mito della Sirena** è di per sé sconfinato. Partendo dalla mitologia, è approdato a tutte le arti: nasce così una ricerca visiva *in progress* che propone i lavori di **diversi artisti** sul tema dell'**ibrido per eccellenza** fra uomo e animale, maschio e femmina, con un focus su **Napoli**, città fondata dalla **sirena Partenope** e patria dei **femminielli**.

Si parte alle **20** nel cortile del **MIT**, in via Polese 22 a Bologna, con l'evento **#sirene**, programma curato da **Massimo Premuda** e **Massimiliano Schiozzi**, che presenta le sirene ermafrodite e pansessuali di **quattro artisti contemporanei**, declinate in fotografia da **Nika Furlani** con il ciclo *Genus fluens*, in animazione da **Daria Tommasi** col video *Sirene*, a disegno con la *Sirena pansessuale* di **Alan Stefanato** e, infine, nella restituzione video della performance *Sirene fluide* di **Nina Alexopoulou** e **Nika Furlani**, su un'identità di genere fluida capace di trasformarsi, *hic et nunc*, davanti allo spettatore. Da **Napoli**, la città di Partenope, sirena/vergine/santa, arriva un altro contributo alla riflessione sull'**identità di genere**, con il reportage fotografico *La storia di D.* di **Diletta Allegra Mazza**, in cui la fotografa napoletana ha seguito per un anno la vita quotidiana di D., che oggi ha 29 anni e ha iniziato il suo **percorso di transizione** a dicembre 2015, per giungere finalmente alla corrispondenza tra la sua identità e l'aspetto del suo corpo.

La serata proseguirà con **aperitivo e djset** a cura di **TRANSIA**, il **party di autofinanziamento** del **MIT**.

**Le Sirene**, donne uccello della mitologia, dee preolimpiche che seducevano tramite un canto sublime, donne

Cizerouno associazione culturale  
via di Torrebianca 13 - 34132 Trieste  
[info@cizerouno.it](mailto:info@cizerouno.it)  
@cizerouno  
[www.cizerouno.it](http://www.cizerouno.it)

pesce demonizzate dal cristianesimo, sono **un simbolo femminile potente**, in continua metamorfosi, capace di richiamare le immagini della dea preistorica o dell'ibrido per eccellenza.

Il programma **#sirene**, organizzato da **Cizerouno Associazione Culturale** nell'ambito di **Varcare la frontiera #4 - Flussi di marea** e già in mostra al **DoubleRoom** arti visive e al **Magazzino delle Idee** di Trieste nella cornice del **28° Trieste Film Festival** e al **Visionario** di Udine nell'ambito dell'**FVG Pride**, presenta diverse ricerche visive sul tema dell'**ibridazione assoluta fra uomo e animale**: dalla classica iconografia della **sirena ammaliatrice, seduttrice e incantatrice** di omerica memoria, fino alle **moderne donne fatali, dive e vamp**, passando anche attraverso l'immaginario di **vigorosi tritoni e sirenetti**, ripercorrendo la storia dell'arte dalle sirene a doppia coda delle chiese romaniche fino a quelle inglesi dei Preraffaelliti al culmine della loro bellezza!

Nel programma, oltre al delicato reportage fotografico sulla *La storia di D.* di **Diletta Allegra Mazza**, in cui la fotografa napoletana racconta la quotidianità di D. e del suo **percorso di transizione ginoandroide**, il recente ciclo fotografico *Genus fluens* di **Nika Furlani**, in cui l'intramontabile **mito delle sirene**, carico di **mistero e seduzione**, è strettamente connesso alla **relazione ancestrale tra uomo e natura**. Le sirene con l'**aspetto chimerico umano-animale**, caratterizzate dal loro magnetico richiamo, mutano e si sovrappongono nel tempo, sconfinando dalla mitologia, alla religione, all'arte. Questa capacità di trasformazione rappresenta l'**illusione del corpo perfetto**, simbolo della pienezza dell'essere data dalla compresenza di elementi contrari, **maschili e femminili**, e dall'armonia che nasce dal loro reciproco equilibrio. Il rapporto tra uomo e natura con la proiezione di pesci e molluschi sui corpi nudi, utilizzando diversi tipi di **fauna marina**, richiamano l'immaginario delle sirene ma anche un ritorno alle nostre origini. La fauna marina si fonde così con i due corpi - quello femminile e quello maschile - **generando una nuova creatura artificiale, paradigma di un corpo con un'identità di genere fluida e pansessuale**.

E ancora l'animazione a disegno *Sirena pansessuale* di **Alan Stefanato**, che ci fa immergere in un immaginario popolato da dee steatopigie ermafrodite e presenze plurisessuate capaci di autofecondarsi; il video *Sirene* di **Daria Tommasi** che, attraverso delicati acquerelli, ci presenta una serie di creature marine in un corto di animazione in cui anemoni vulviformi e meduse falliche incontrano sul fondo del mare sinuose sirene e prestanti tritoni; e infine la restituzione video dell'ultima performance di **Nina Alexopoulou** e **Nika Furlani** *Sirene Fluide*, un'articolata azione che vede protagonista il corpo della performer nell'ottica di un'**identità di genere fluida** capace di travalicare con disinvoltura i tradizionali ruoli, fluttuando così dal maschile al femminile e ridefinendo in ogni quadro la propria identità, *hic et nunc*, davanti allo spettatore. L'azione pensata dalla performer greca Nina Alexopoulou e dalla fotografa triestina Nika Furlani parte così da alcune suggestioni visive estratte dai recenti cicli fotografici della Furlani che, in una **ricerca simbiotica fra corpo umano e natura**, elabora nudi contemporanei su cui proietta in presa diretta con l'ausilio dell'**episcopio**, sorta di proiettore analogico, elementi animali e vegetali che risvegliano sulla pelle nuda percorsi esistenziali e ricordi primordiali legati a un inconscio ormai sopito. In questo processo di **sirenizzazione**, o **somatizzazione sirenica**, il corpo della performer arriva a una sintesi simbiotica con l'esuberanza dell'elemento animale marino, elementi vivi pronti ad aderire e a intrecciarsi nel tempo effimero di una performance pensata come un **trionfo dell'ibridazione totale fra umano e animale, maschio e femmina**, fluttuando in una dimensione onirica e mitologica fuori dal tempo.

info

**MIT Movimento Identità Trans**[www.mit-italia.it](http://www.mit-italia.it) - [mit.segreteria@gmail.com](mailto:mit.segreteria@gmail.com)[www.facebook.com/mit.italia](http://www.facebook.com/mit.italia)